

Importante accordo tra tutti i partiti costituzionali

# SARÀ COMUNISTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE SARDO

Una larga intesa tra PCI, DC, PSI, PSD'A, PSDI, PRI e PLI per la programmazione e il rilancio della iniziativa meridionalista. La gestione del piano di rinascita sotto il controllo dell'Assemblea — Il significato del « patto autonomistico »

Riunione della commissione giustizia

## Discusse alla Camera misure contro l'accaparramento

I deputati comunisti hanno sottoposto il provvedimento ad una critica serrata

Inizio e immediata sospensione dell'esame del decreto relativo alle misure contro l'accaparramento delle merci e dei prodotti di prima necessità, ieri alla commissione Giustizia della Camera. Dopo la relazione dell'on. De Cinque, si è svolto un dibattito, nel quale i parlamentari comunisti in primo luogo hanno sottoposto il provvedimento a serrata critica.

Le obiezioni dei deputati del PCI hanno fatto breccia anche negli altri gruppi e nello stesso relatore, che poi hanno convenuto sull'esigenza di dar vita ad un comitato ristretto cui affidare il compito di approntare in tempi brevi un disegno di legge completamente relatu-

razionato, con norme che assicurano, per la loro chiarezza e incisività, rispondere all'obiettivo, cioè quello di colpire realmente i fenomeni speculativi.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 28

I partiti dell'arco costituzionale (PCI, PSI, PSD'A, DC, PSDI, PRI, PLI) hanno raggiunto una larga intesa per il governo della Regione sarda, che ha come principale punto di riferimento la programmazione regionale e il rilancio della iniziativa meridionalista, per contribuire al superamento della crisi economica nazionale.

Da oggi inizia così una nuova fase dell'autonomia sarda. In particolare la gestione del secondo piano di rinascita avverrà sotto il controllo del Consiglio regionale, restituito pienamente alle sue funzioni, che sarà presieduto da un esponente comunista.

Avviate le riforme del sistema ospedaliero romano e dei collegamenti

## Sanità, trasporti e programmazione negli obiettivi della Regione Lazio

I provvedimenti approvati o messi in cantiere dalla Giunta nel settore dei servizi — Necessità di modificare le basi produttive — Gli sviluppi positivi del quadro politico — Contraddizioni nell'atteggiamento della DC

Martedì scorso la giunta del Lazio ha proposto un disegno di legge che riordina il sistema ospedaliero romano; entro una decina di giorni poi entrerà in funzione la nuova azienda regionale di trasporto. Giungono così a compimento due importanti riforme, sulle quali il governo regionale (guidato dal compagno Martelli) ha lavorato e del quale da poche settimane fanno parte anche i socialisti democratici.

Il PCI e il PSI hanno lavorato fin dai giorni del suo insediamento, il 24 marzo di quest'anno. Chiunque conosca, sia pure approssimativa, la realtà dei servizi sociali a Roma e nel Lazio ha un'idea di cosa possa significare una riforma radicale del sistema ospedaliero e dell'organizzazione dei trasporti. Fino ad oggi i nosocomi della capitale sono stati amministrati e gestiti dal Pio Istituto degli Ospedali riuniti. Un organismo deficiente (il fatturato lo colloca tra le più grandi aziende del Paese), accentrato, asfittico residuo dell'epoca in cui l'assistenza sanitaria era concepita in termini di carità pubblica.

Si è una che l'altra riforma hanno un duplice obiettivo. Non soltanto intervengono nell'immediato sulla qualità dei servizi, ma si collocano in un quadro di programmazione: dalla previsione dei bisogni sociali a lungo periodo all'intervento sull'assetto del territorio. La cosa assume un rilievo particolare se vista alla luce della fase che si è aperta nella vita della Regione Lazio.

Superao un primo periodo (relativamente lungo perché enormi erano i guasti da correggere) nel quale la giunta ha lavorato per rimettere in piedi la macchina amministrativa, l'impegno si incentra oggi nella definizione di un progetto generale che superi il metodo degli interventi caso per caso, sia capace di incidere sull'assetto produttivo e territoriale del Lazio. La questione centrale è un radicale mutamento delle basi produttive di Roma e della regione, con i suoi ri-

Rotte le trattative fra editori e cartiere

Si sono incontrati a Roma i rappresentanti degli editori di giornali con i rappresentanti delle cartiere produttrici di carta da giornale. Le cartiere hanno fatto presente la necessità di aumentare il prezzo della carta da giornale con effetto dal primo novembre prossimo.

Problemi enormi, che l'attuale situazione economica rende ancor più complessi, spingendo, nello stesso tempo, ad una loro rapida risoluzione. E' evidente che di fronte a questioni di tanta importanza si pone ancor più urgente la necessità di realizzare un'ampia convergenza tra le forze democratiche. La DC, travagliata da contrasti interni che ne paralizzano la capacità di muoversi e di individuare una linea politica, finora si è arroccata in una sterile opposizione frontale, che contrasta con le dichiarazioni di apertura fatte qualche tempo fa alla Regione.

Il PSI presenta, a questo fine, una proposta di legge. In seguito intende inoltre presentare proposte per la qualificazione professionale degli agenti e la revisione del Testo Unico delle assicurazioni. E' stato sottolineato che esiste il tempo necessario (prima di gennaio) per introdurre le innovazioni e che la riforma dipende dal modo in cui viene organizzato il servizio, oggi gravato da costi superflui.

A FIRENZE DAL 30 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE

# 10<sup>a</sup> MOSTRA NAZIONALE DEL MOBILE

8<sup>a</sup> MOSTRA MERCATO RADIO-TELEVISIONE

A cura della Mostra Internazionale dell'Artigianato - Piazza Libertá

Dalla commissione Trasporti del Senato

## Approvata la nuova legge sul lavoro dei marittimi

Il provvedimento mira a tutelare i lavoratori delle «navi-ombra» - Riforma del codice di navigazione

La commissione Trasporti del Senato ha approvato, in sede deliberante la legge sulla disciplina del raccomandato marittimo. Il provvedimento proposto sull'onda e-motiva che percorre l'opinione pubblica in seguito alla tragedia della Segullu ha lo scopo di tutelare i lavoratori marittimi e di superare l'anomala situazione rappresentata dalla presenza delle «bandiere ombra».

La legge, pur notevolmente migliorata in commissione, non risolve completamente i problemi, ma segna comunque un primo passo in direzione di una nuova legislazione, che dovrà provvedere ad una profonda revisione e ad un radicale rinnovamento del Codice di navigazione che risale al 1942.

La disciplina delle attività del raccomandato può inoltre costituire una garanzia nell'attività marittima e portuale. Per il gruppo comunista sono intervenuti i compagni Carri, Mola e Federici.

Se una brioche fosse fatta con una ricetta esclusiva.

Se ti desse in più le calorie del mattino.

Se fosse sempre morbida e fragrante.

Se avesse una confezione igienica e sicura.

Se fosse ogni mattina sulla bocca di tutti...

allora sarebbe proprio il Buondi Motta.



Buondi è solo quello firmato Motta

I MAESTRI DEL COLORE

I MAESTRI DEL COLORE

100 GRANDI PROTAGONISTI DAL 1200 AL NOSTRO SECOLO

il loro colore ha fatto storia

110 MONOGRAFIE: di cui 5 in forma di quaderno-atlante sulla storia dell'arte del 1200 al nostro secolo da raccogliere in 10 custodie.

OGNI MONOGRAFIA: un Grande Maestro del Colore, con le sue opere, la sua vita, la sua scuola.

OGNI MONOGRAFIA: un piccolo volume d'arte, completo, esauriente, illustrato con particolare cura e rigorosa fedeltà.

OGNI MONOGRAFIA: un libro per vedere, ma anche per capire la storia dell'arte, i suoi protagonisti e la nostra storia.

in edicola e in libreria le monografie di

## BOTTICELLI, GOYA e MANTEGNA

ogni settimana una monografia

FRATELLI FABBRI EDITORI